



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PDIS02400A: I.I.S. ATESTINO-ESTE

**Scuole associate al codice principale:**  
PDR024019: I.P. (S.A.IIS ATESTINO) ESTE  
PDTD02401L: ITC (S.A. IIS ATESTINO)-ESTE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Insegnamenti curricolari nella disciplina di Diritto e di Educazione Civica. Progetti extracurricolari inerenti alla competenze chiave europee Partecipazione di un significativo numero di studenti ai progetti extracurricolari per lo sviluppo delle competenze chiave europee

### Punti di debolezza

Disinteresse diffuso da parte degli studenti all'acquisizione e all'esercizio delle competenze chiave.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Orientamento in uscita strutturato con l'adesione della scuola alle iniziative proposte da soggetti Istituzionali e privati sul tema del proseguimento agli studi. Incoraggiante assorbimento dei neo diplomati da parte del mondo del lavoro in relazione anche al contesto economico del momento.

### Punti di debolezza

Scarsa attenzione dell'utenza al mondo degli ITS Insoddisfacente relazione tra le attività di PCTO e l'orientamento.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti



Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

migliorare la competenza alfabetica funzionale

### TRAGUARDO

1a) diminuire i debiti formativi nelle discipline letterarie a fine anno scolastico; 1b) aumentare il numero dei prestiti librari della biblioteca.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
utilizzo sistematico delle griglie di valutazione, approvate dal collegio docenti e inserite nel PTOF, da parte di tutti i docenti
2. **Ambiente di apprendimento**  
utilizzare le risorse del PNRR per ambienti di apprendimento e laboratori (Piano scuola 4.0)
3. **Inclusione e differenziazione**  
implementare una didattica personalizzata
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
attività di formazione dei docenti in coerenza alle azioni del Piano Scuola 4.0



### PRIORITA'

estendere a tutti gli indirizzi di studio la competenza multilinguistica;

### TRAGUARDO

aumentare le certificazioni linguistiche in tutti gli indirizzi;



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
utilizzo sistematico delle griglie di valutazione, approvate dal collegio docenti e inserite nel PTOF, da parte di tutti i docenti
2. **Ambiente di apprendimento**  
utilizzare le risorse del PNRR per ambienti di apprendimento e laboratori (Piano scuola 4.0)
3. **Ambiente di apprendimento**



- implementazione dei laboratori linguistici con risorse PNRR
4. Inclusione e differenziazione  
implementare una didattica personalizzata
  5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Orientare le iscrizioni per la seconda lingua comunitaria
  6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
attività di formazione dei docenti in coerenza alle azioni del Piano Scuola 4.0



### PRIORITA'

migliorare la competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie e in economia aziendale

### TRAGUARDO

diminuire i debiti formativi in tutti gli STEM e in Economia Aziendale;



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
utilizzo sistematico delle griglie di valutazione, approvate dal collegio docenti e inserite nel PTOF, da parte di tutti i docenti
2. Ambiente di apprendimento  
utilizzare le risorse del PNRR per ambienti di apprendimento e laboratori (Piano scuola 4.0)
3. Inclusione e differenziazione  
implementare una didattica personalizzata
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
attività di formazione dei docenti in coerenza alle azioni del Piano Scuola 4.0
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Utilizzo dell'organico dell'autonomia per gruppi di studenti con carenze formative in matematica e economia aziendale





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

migliorare le competenze in Lingua e Letteratura Italiana

### TRAGUARDO

riportare gli esiti sopra la media regionale e del Nord-Est



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
rafforzamento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese
2. **Ambiente di apprendimento**  
utilizzare le risorse del PNRR per ambienti di apprendimento e laboratori (Piano scuola 4.0)
3. **Ambiente di apprendimento**  
implementazione dei laboratori linguistici con risorse PNRR
4. **Inclusione e differenziazione**  
implementare una didattica personalizzata
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzazione sistematica di simulazione delle prove standardizzate
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
attività di formazione dei docenti in coerenza alle azioni del Piano Scuola 4.0



### PRIORITA'

migliorare le competenze in Matematica

### TRAGUARDO

riportare gli esiti sopra la media regionale e del Nord-Est e, in alcuni casi, sopra la media Nazionale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
rafforzamento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese
2. **Ambiente di apprendimento**  
utilizzare le risorse del PNRR per ambienti di apprendimento e laboratori (Piano scuola 4.0)



3. Inclusion e differenziazione  
implementare una didattica personalizzata
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Organizzazione sistematica di simulazione delle prove standardizzate
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
attività di formazione dei docenti in coerenza alle azioni del Piano Scuola 4.0



## PRIORITÀ

migliorare le competenze in Lingua Inglese

## TRAGUARDO

uniformare i buoni, se non eccellenti risultati, in tutti gli indirizzi di studio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
rafforzamento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese
2. Ambiente di apprendimento  
implementazione dei laboratori linguistici con risorse PNRR
3. Inclusion e differenziazione  
implementare una didattica personalizzata
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Organizzazione sistematica di simulazione delle prove standardizzate
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
attività di formazione dei docenti in coerenza alle azioni del Piano Scuola 4.0





## Competenze chiave europee

### PRIORITA'

migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

### TRAGUARDO

a)migliorare l'applicazione da parte degli studenti delle disposizioni in materia di permessi e giustificazioni; b)migliorare gli esiti delle prove di evacuazione; c)migliorare l'applicazione da parte degli studenti delle direttive Dirigenziali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
utilizzare le risorse del PNRR per ambienti di apprendimento e laboratori (Piano scuola 4.0)
2. Inclusione e differenziazione  
implementare una didattica personalizzata
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Organizzazione sistematica di attività di lettura e commento delle comunicazioni della dirigenza
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
organizzazione sistematica di incontri tra esperti e le famiglie per una parallela azione educativa sulle competenze chiave



### PRIORITA'

migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

### TRAGUARDO

migliorare l'autonomia di studio e di interdisciplinarietà



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
rafforzamento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese



2. Ambiente di apprendimento  
utilizzare le risorse del PNRR per ambienti di apprendimento e laboratori (Piano scuola 4.0)
3. Inclusione e differenziazione  
implementare una didattica personalizzata
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
attività di formazione dei docenti in coerenza alle azioni del Piano Scuola 4.0



## PRIORITÀ

migliorare le competenze digitali

## TRAGUARDO

aumentare il numero di studenti che conseguono la certificazione ICDL



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
utilizzare le risorse del PNRR per ambienti di apprendimento e laboratori (Piano scuola 4.0)
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Organizzazione di corsi per il conseguimento delle certificazioni informatiche
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
attività di formazione dei docenti in coerenza alle azioni del Piano Scuola 4.0





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

iscrizioni dei nostri studenti agli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)

### TRAGUARDO

aumentare le azioni di orientamento in uscita sul tema degli ITS; verificare l'indice di occupazione dei diplomati ITS.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento  
Organizzazione di incontri con docenti esperti
2. Continuità e orientamento  
Visite didattiche negli ITS del territorio



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il generale miglioramento dell'offerta formativa, declinato nelle quattro aree con relative priorità e traguardi, è finalizzato all'incremento delle iscrizioni, con particolare riferimento al settore tecnologico (CAT e GEO), avuto riguardo della generale sofferenza di questo indirizzo su base nazionale.